

Harme suo mi paglion le bandiere
e che qui veniamo più presto uegiamo
e pera pensa quel che fa mestiere
e he medo contra loro ora tegniamo
o no fassiamo p combate felizze
e noi dentro nela citta somiamo
e bio tenio contro tanta buona gente
e he nostra pte no uenga poneut

Respone se Orlando no auer temenza
lassali imprimi interra sinontare
se di combatter sera lor credenza
credo contra lor ben contristare
e he machometo g' data potenza
perche ragion abian di tale usare
e coll' stanco T' sic quelle mani
g' uideato accera que nocturne sonui

Quome la gente suo interra sinontata
e pulmoro senza prender testa
l' altra la gente oromo schierata
L' aptima schiera si dice in podesta
a l' re britano con gente schierata
e renta milia acuallo e do po quella
g' uido el uedro pro bela montagna
e on trenta milia nela sua compagnia

Ontrenta milia fianchi caualieri
e guido la terza schiera machindante
e pulmoro guido uoluntieri
L' aquata schiera con gente altrettante
e Lutra pte delor buon guerri
e he furon piu che non fu que davante
f' emasi tun muna schiera grossa
u n' inglio adiero p la lor rischiosa

Tedenso orlando suo nemici aschiera
Ascherie se sua gente i mantene
e diede al santoneto la permiza
e on trenta milia valorosa gente
e dieci milia sotto sua bandiera
u olse guidar el capitani possente
l' altra caualeria rimase a destra
e come uole quel capitani lieto

Oncisa al conte el forte santoneto
Direndo caualieri uo che mi faga
d' uendeo el conte quel chauca detto
e analice felo con alegra figa
d' uenire p amor di machometo
e el ben feit baron ti prochaga
f' arolo santoneto li respose
e curioso per scoir poi si dispone

L'altra pte uiene el crebentano
con lana bassa a sua gente dattano
e santoneto signori del soldano
u' et lui riprona con cui sembrant
g' rese afente crachun dolor pagano
e he no credemani xpo ne suo lanti
m' a fermi et a setati in sua sella
D' autto amachometo ogn' apella

Preuse insili scudi iduo baroni
e scudi intrambi p forza passati
e caualieri non si mossiuz d'azioni
e lor cauali li metta genocbiarsi
e uando s'irien e batendo gli spomi
e cauali podereosi diriguisi
e il santoneto el caual di tal mangia
e sorte de dela testa nel' alanca